

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Trieste dal giorno 28/11/2016 e fino al giorno 30/11/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 01/04/2016 prot. n. 4551 è stato stipulato apposito contratto per i lavori di manutenzione ordinaria generica delle competenze autostradali per gli anni 2016 – 2019;
- con nota prot. n. 15730/2016 del 23/11/2016 acquisita con prot. n. 546094 del 24/11/2016 la Società CAV ha richiesto di poter procedere con i lavori di manutenzione ordinaria dell'autostrada A57 - Tangenziale di Mestre;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata all'impresa esecutrice EDILSETTE S.n.c. subappaltatrice dell'impresa affidataria A.T.I. Adriastrade – Impresa Coletto;

Considerato che:

- la Società CAV ha comunicato la necessità di procedere con il ripristino calcestruzzi del manufatto autostradale sovrappassante via Trieste a Marghera;
- le lavorazioni saranno eseguite in orario diurno dalle ore 09.00 alle ore 16.00;
- ai fini della realizzazione dei lavori, risulta necessario occupare l'area di sosta sottostante la tangenziale il marciapiede e parte della carreggiata stradale senza inibire la circolazione veicolare;
- per la realizzazione dei lavori è necessario regolamentare la circolazione veicolare a senso unico alternato regolato da movieri, nonchè interdire la sosta e la circolazione pedonale in corrispondenza dell'area di cantiere;
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione veicolare della larghezza di almeno 3,5 m;

Riconosciuto che l'esecuzione dei lavori renderà impercorribile il marciapiede sull'area interessata dai lavori e che pertanto l'impresa esecutrice dovrà deviare i pedoni sul lato opposto della carreggiata;

Visti:

- la richiesta di Ordinanza Dirigenziale inoltrata dalla Società CAV e acquisita con prot. n. 546094 del 24/11/2016;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Trieste secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Miranese e da piazzale Parmesan;
- b) segnalare la strettoia asimmetrica a destra e il passaggio obbligatorio a sinistra per i veicoli provenienti da via Miranese;
- c) segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra per i veicoli provenienti da piazzale Parmesan;
- d) fissare il limite di massima velocità a 30 Km/h;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire una corsia libera per la circolazione di almeno 3.50 m di larghezza;
- f) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- g) interdire la circolazione pedonale in corrispondenza dell'area di cantiere, segnalando l'obbligo per i pedoni di circolare sul lato opposto della carreggiata;
- h) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in

parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 09.00 alle ore 16:00 dal giorno 28/11/2016 e fino al giorno 30/11/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 24 novembre 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-